

# Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Crossing the Mediterranean: towards Investment and Integration - MIM (LM8)

---

Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea nella seduta del 27.09.2017

Emanato con Decreto rettorale ...

Ultima revisione: giugno 2017

Titolo I – Informazioni generali .....	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento.....	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio .....	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione .....	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso.....	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali .....	3
Art. 5 – Requisiti di accesso .....	3
Art. 6 – Programmazione degli accessi .....	4
Titolo III – Organizzazione didattica .....	4
Art. 7 – Informazioni generali .....	4
Art. 8 – Curricula e percorsi.....	5
Art. 9 – Piani di studio .....	5
Art. 10 – Percorso di formazione .....	5
Art. 11 – Esami di profitto .....	5
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo .....	5
Art. 13 – Ulteriori disposizioni .....	6
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie .....	6
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento.....	6
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento .....	6

## Titolo I – Informazioni generali

---

### Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea magistrale in *Crossing the Mediterranean: towards Investment and Integration - MIM (LM8)*, per quanto in esse non definito.

### Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Crossing the Mediterranean: towards Investment and Integration (MIM)

Classe: LM-81 (Scienze per la cooperazione allo sviluppo)

Codice interno: LM8

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea

Ultima modifica all'Ordinamento: 2017

Composizione del Collegio didattico: [www.unive.it/cdl/lm8](http://www.unive.it/cdl/lm8)

Gruppo AQ del corso di studio: [www.unive.it/pag/17441/](http://www.unive.it/pag/17441/)

Link alla pagina web del corso di studio: [www.unive.it/cdl/lm8](http://www.unive.it/cdl/lm8)

Link dove è reperibile il presente Regolamento: [www.unive.it/cdl/lm8](http://www.unive.it/cdl/lm8)

## Titolo II – Obiettivi della Formazione

---

### Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso di laurea magistrale MIM si propone di preparare una nuova generazione di specialisti mediterranei che siano sensibili alle tematiche della regione del Mediterraneo, in grado di mediare tra contenuti, pratiche, idee e capaci di stabilire connessioni e reti tra attori accademici e non accademici (stakeholder, attori politici, operatori economici, cittadini europei, giornalisti). Si vuole offrire una conoscenza approfondita dei paesi della riva sud del Mediterraneo e della loro interazione con l'Europa contemporanea.

Tra gli obiettivi principali vi è quello di acquisire una conoscenza critica delle tematiche del Mediterraneo in modo da formare specialisti della comunicazione (stampa, televisione, cinema, social network, consulenza editoriale), esperti di mediazione transculturale in associazioni e organizzazioni culturali, esperti socio-politici nei think tank che riguardano le tematiche mediterranee.

Il corso è organizzato in tre moduli tenuti presso le tre Università Partner (UAB, Ca' Foscari, UPVM) e in un modulo complementare presso una Università del Maghreb a scelta (Sousse/Meknès) oppure presso l'Università di Strasburgo, e in uno stage di tre mesi.

La specificità del corso è di formare studenti a livello interdisciplinare grazie alla collaborazione e alla integrazione di moduli forniti da tre Università europee con competenze nel settore della Comunicazione (UAB), degli studi sulle politiche europee (UPVM), delle lingue e culture orientali (Ca' Foscari).

Il corso si prefigge di approfondire le tematiche legate allo sviluppo e alla cooperazione e grazie ai focus tematici legati ai singoli paesi dell'area mediterranea vuole preparare futuri project manager nei progetti di cooperazione internazionale.

Il bagaglio di conoscenze e di capacità acquisite consentirà una notevole flessibilità ed adattabilità a posizioni professionali tipiche delle organizzazioni non governative o più in generale no-profit, sia a livello nazionale che internazionale.

Gli studenti della laurea magistrale MIM dovranno essere in grado di costruire ponti tra idee, culture, storie e tradizioni ed allargare gli orizzonti culturali delle parti implicate.

Dovranno:

- imparare ad analizzare e interpretare la realtà socio-politica dell'area mediterranea;
- comprendere i diversi registri comunicativi dell'area mediterranea;
- valorizzare la centralità dei processi di comunicazione e il trasferimento di conoscenze in qualsiasi campo che mostri delle potenzialità nella costruzione di un dialogo (giornalismo, letteratura, costruzione di eventi, mediazione culturale intermediterranea);
- promuovere il trasferimento di conoscenze per mezzo di scambi culturali ed economici;
- sviluppare partnership tra gli attori rilevanti impegnati nella regione euro-mediterranea;
- costruire ponti tra gli operatori culturali e fornire strumenti per le politiche ai decisori e ai finanziatori.

Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione di contenuti, pesi in crediti, propedeuticità dell'offerta formativa. La Commissione Paritetica docenti-studenti è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM 22 ottobre 2004, n. 270.

#### Art. 4 – Sbocchi occupazionali

Gli studenti, grazie alle capacità acquisite di mobilità in un contesto plurilinguistico, potranno inserirsi in contesti professionali che promuovano progetti di sviluppo sostenibile nell'area mediterranea, nella cooperazione euro-mediterranea, in ambiti sociali e culturali, in ambiti economici e turistici con una visione più complessa dell'impatto della progettualità in una specifica area geopolitica delicata come quella mediterranea. Gli studenti avranno le competenze per accrescere il ruolo delle diverse società civili, accrescendo e rafforzando i valori democratici, i diritti umani e il ruolo legislativo promuovendo scambi e cooperazione.

Potranno lavorare come:

- mediatori in ONG (ad esempio Danish Refugee Council, Oxfam Italia, CISS, CEFA, Africa 70, Un ponte per, Cestim, Mlal, Camelot) e in enti locali come Comuni e Regioni;
- esperti socio-politici in Think tank (ad esempio Cespi, ISMU, RAIH Reseau d'accueil insertion, Cimade, Volontari per lo Sviluppo, UNHCR Italia);
- specialisti della comunicazione (stampa, televisione, cinema, social network, consulenza editoriale);
- esperti di mediazione transculturale in associazioni e organizzazioni culturali (ad esempio Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen, Departamento de Comunicación y Relaciones Institucionales CEMyRI Almeria, Georgetown University School of Foreign Service in Qatar, Friedrich-Naumann-Stiftung für die Freiheit - Internationale Politik, Sole Luna festival, CUCID ULPGC in Las Palmas de Gran Canaria, Zur nachahmung empfohlen, Fondazione Feltrinelli, Ressources Plurielles);
- ricercatori proseguendo gli studi con un dottorato presso Università ed organizzazioni internazionali.

#### Art. 5 – Requisiti di accesso

##### *Titolo di accesso*

L'accesso al corso di laurea magistrale in *Crossing the Mediterranean: towards Investment and Integration (MIM)* è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- laurea;
- laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999) o diploma universitario, previa valutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico;
- per gli studenti con titolo conseguito all'estero: laurea almeno triennale; in questo caso è necessaria la prevalutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico, secondo le modalità indicate nel bando di ammissione al corso. Sono ammessi anche titoli di livello post-secondario rilasciati in seguito alla frequenza di un percorso almeno triennale presso un istituto non universitario, che nel Paese di rilascio siano considerati sufficienti per intraprendere una carriera universitaria.

### **Requisiti curriculari e personale preparazione**

L'ammissione al corso di Laurea Magistrale richiede, in ingresso, il titolo di laurea nella classe L-11 o altro titolo equivalente, ovvero in altre classi di laurea purché in possesso in determinati requisiti curriculari nelle seguenti aree disciplinari: sociologia, scienze politiche, geografia, scienze della comunicazione, antropologia, economia, lingue, studi culturali, studi umanistici, storia, giurisprudenza, relazioni internazionali, studi sullo sviluppo, studi sul Mediterraneo. Gli studenti sono ammessi in base a un bando nel quale vengono indicati i prerequisiti richiesti e sono sottoposti ad una selezione che tiene conto del curriculum presentato, dell'esperienza maturata, delle competenze acquisite e delle motivazioni.

La selezione per l'ammissione al corso di studio avviene in due fasi:

- nella prima fase con:
  - la valutazione della personale preparazione sulla base della carriera accademica e del curriculum vitae;
  - la valutazione di un saggio, di una lettera motivazionale e di lettere di raccomandazione;
- nella seconda fase attraverso un colloquio.

La preparazione personale richiesta consiste in un'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito delle tematiche del Mediterraneo e sulle migrazioni.

### **Conoscenze linguistiche in ingresso richieste e modalità di verifica**

Oltre al possesso della personale preparazione, si richiede la conoscenza della Lingua inglese a livello almeno B2: tale conoscenza deve essere posseduta necessariamente al momento dell'immatricolazione. Le modalità di verifica, le casistiche di esonero e le certificazioni riconosciute sono riportate alla pagina del sito web di Ateneo: [www.unive.it/conoscenze-linguistiche](http://www.unive.it/conoscenze-linguistiche).

È inoltre richiesta una conoscenza della lingua francese almeno a livello B1, da attestare al termine del modulo di Venezia (entro il mese di marzo del primo anno di corso).

## **Art. 6 – Programmazione degli accessi**

### **Modalità di accesso**

Il corso di studio è ad accesso programmato. Il numero dei posti messi a concorso e le modalità di accesso vengono annualmente definiti dagli organi di Ateneo e riportati nel bando di ammissione.

### **Studenti non comunitari residenti all'estero**

È ammessa l'iscrizione di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo e secondo quanto previsto dal progetto MIM.

## **Titolo III – Organizzazione didattica**

---

### **Art. 7 – Informazioni generali**

- Lingue in cui si eroga il corso: francese, inglese, spagnolo.
- Modi dell'erogazione della didattica: frontale.
- Sede di svolgimento delle attività didattiche: Universitat Autònoma de Barcelona (UAB), Università Ca' Foscari Venezia (UNIVE), Université Paul-Valéry Montpellier (UPVM).
- Articolazione del percorso: il primo trimestre (Modulo 1, settembre-dicembre del primo anno) si svolge a Barcellona, il secondo trimestre (Modulo 2, gennaio-marzo del primo anno) a Venezia, il terzo trimestre (Modulo complementare, aprile-giugno del primo anno) può essere svolto dagli studenti a Meknès, a Sousse o a Strasburgo, mentre il quarto trimestre (Modulo 3, settembre-gennaio del secondo anno) si svolge a Montpellier. Il quinto trimestre (febbraio-aprile/maggio del secondo anno) consiste in un periodo di formazione/internship da svolgersi

presso una delle Università partner associate o in un'altra delle istituzioni selezionate dal Consorzio MIM. L'ultimo trimestre è dedicato alla preparazione della tesi (aprile/maggio-luglio del secondo anno). Il programma MIM prevede la discussione pubblica della tesi, che si terrà a Montpellier o a Barcellona nel mese di luglio del secondo anno del corso.

## **Art. 8 – Curricula e percorsi**

I curricula e i percorsi attivati sono riportati nell'Allegato A.  
È previsto un unico percorso all'interno del corso di studio.

## **Art. 9 – Piani di studio**

L'Allegato A del presente Regolamento riporta lo schema del piano di studio del corso, comprensivo dell'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale.

Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra le attività formative offerte dal corso di laurea magistrale MIM. Lo studente può inserire nel proprio piano fino ad un massimo di 12 CFU in sovrannumero.

Lo studente iscritto al corso di laurea magistrale non può sostenere esami di livello triennale.

Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro.

## **Art. 10 – Percorso di formazione**

È previsto l'obbligo di frequenza per 80% delle lezioni. L'obbligo si applica a tutta la durata del corso.

È previsto un tirocinio della durata minima di tre mesi, da effettuarsi da febbraio ad aprile/maggio del secondo anno. L'attività svolta viene verificata attraverso la redazione di un feedback alla conclusione.

Il percorso formativo prevede anche un Complementary Training di tre mesi, che deve essere seguito tra aprile e giugno del primo anno di corso. Il Complementary Training può essere svolto presso una delle seguenti Università: Meknès, Sousse, Strasburgo.

Non si riconoscono crediti formativi per attività svolte fuori dal corso di studio.

## **Art. 11 – Esami di profitto**

Ogni modulo svolto dalle tre Università partner prevede diverse modalità di verifica, che consistono in test finale a risposta multipla, progetti individuali e di gruppo, presentazioni orali, performance, verifiche linguistiche scritte e orali. Vi è la possibilità di rifare l'esame finale di ogni modulo una sola volta nel corso del semestre successivo.

## **Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo**

La prova finale consiste in un elaborato scritto, su un argomento concordato con il relatore, redatto in francese o in inglese o in spagnolo e discusso di fronte ad una Commissione composta da docenti appartenenti agli atenei partner.

La tesi viene seguita da uno dei docenti delle Università partner e da un secondo supervisore; la discussione avviene presso l'Universitat Autònoma de Barcelona (UAB) oppure presso l'Université Paul-Valéry Montpellier (UPVM). La sessione di laurea avviene durante le prime settimane di luglio secondo le modalità decise dalle Università di UPVM e di UAB.

La tesi può consistere in un lavoro di ricerca oppure di approfondimento critico sulle tematiche affrontate durante lo stage. Consiste in un minimo di 80 pagine e in un massimo di 100 pagine (comprensivo di bibliografia).

Qualora la tesi non venga presentata in tempo per essere discussa nella sessione di luglio essa potrà essere presentata solo nella sessione di luglio successivo, secondo la normativa di UPVM, o del febbraio successivo, secondo la normativa di UAB.

La valutazione della prova è definita secondo i criteri stabiliti dagli organi di Ateneo.

## Art. 13 – Ulteriori disposizioni

Non sono previste ulteriori disposizioni.

## Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

---

### Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MIUR.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni di cui all'Allegato A vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

### Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutti gli studenti iscritti, a partire dall'a.a. 2016/17.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio, alla pagina [www.unive.it/cdl/lm8](http://www.unive.it/cdl/lm8).